



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Giugno – 30 Giugno]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea)
<http://europa.eu/rapid/>
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Elezioni Parlamento Europeo 6 – 7 Giugno

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Repubblica Ceca (1° gennaio – 31 giugno)

Consiglio Europeo: 18-19 Giugno

Consiglio Affari Sociali: 08-09 Giugno

Consiglio Economia e Finanza: 09 Giugno

Consiglio Energia, Trasporti e Telecomunicazioni: 12 Giugno

Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne: 15-16 Giugno

Consiglio Agricoltura e Pesca: 22-23 Giugno

Consiglio Ambiente: 25 Giugno

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 17-18 Giugno

Commissione COTER (coesione territoriale): 23 Giugno

Commissione RELEX (relazioni esterne): 24 Giugno

Commissione CONST (affari costituzionali): 26 Giugno

Commissione DEVE (sviluppo): 30 Giugno

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

15/06/2009 riunione presso la sede del Friuli Venezia Giulia del Coordinamento degli Uffici Regionali a Bruxelles, nella quale si è parlato di aiuti di Stato, vincitori concorso EPSO, bilancio coordinamento semestrale del Friuli V.G.; è intervenuta a margine la giornalista dell'Ansa di Bruxelles Isabella Pucci, che ha spiegato i servizi della testata giornalistica per le Regioni. Inoltre si è svolto un dibattito dal titolo " La cooperazione in ambito scientifico per lo sviluppo: ricerca di sinergie" con due funzionari della DG Ricerca della Commissione Europea.

17/05/2009 conferenza dal titolo "Le Euroregioni di fronte alla crisi economica", organizzata dall'Euroregione Alpi-Mediterraneo, con la Presidenza di Rhone-Alpes, presso la sede di Bruxelles. Vi hanno preso parte membri della Commissione Europea, del Comitato delle Regioni, di altre Euroregioni europee, nonché i vertici dell'Euroregione organizzatrice, tra cui l'Assessore al Bilancio della Regione Liguria, Giovanni Battista Pittaluga. Si è parlato degli strumenti e delle possibilità per affrontare al meglio la crisi economica e superarla.

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

05/06/2009, Genova - E' stato firmato a Genova un contratto tra la Banca europea per gli investimenti (BEI) e Costa Crociere per un finanziamento diretto di 550 milioni al principale gruppo italiano nel settore turismo. L'operazione e' finalizzata a supportare il piano di sviluppo quinquennale della flotta di Costa Crociere, che prevede l'ingresso in attivita' di cinque nuove navi entro il 2012, con investimenti complessivi di 2,4 miliardi di Euro. Con questo finanziamento la BEI riconosce l'importanza dello sviluppo dei flussi turistici, con una particolare attenzione alle cosiddette Aree di Convergenza all'interno dell'Unione Europea e nel bacino del Mediterraneo, ed agli effetti positivi sull'occupazione diretta e indiretta. Il potenziamento della flotta Costa Crociere si accompagnera' infatti a un rafforzamento dell'organico della compagnia e si stima anche un significativo incremento occupazionale connesso sia alla costruzione delle navi che ai benefici economici che le stesse apporteranno nelle aree ove opereranno. Il prestito BEI sara' finalizzato alla costruzione di quattro delle cinque nuove navi, tutte realizzate da Fincantieri: appartengono ad una nuova generazione di vettori turistici, con caratteristiche innovative dal punto di vista tecnologico, dell'impatto ambientale e della gestione operativa.

Finanziamento BEI a Costa Crociere:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=BEI/09/97&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

10/06/2009, Bruxelles - Il Centro Europeo per la Politica Economica Internazionale, ECIPE, ha pubblicato un documento di lavoro dedicato all'impatto reale sul commercio della politica antidumping dell'UE, reputata complessa e oscura. Obiettivo: verificare se tutta l'economia europea trae vantaggio dai

diritti antidumping. Lo studio empirico di Arastou Khatibi prova che la protezione antidumping stimola gli scambi nel mercato interno dell'UE, tra imprese non competitive nel mercato globale, a discapito del commercio con i paesi terzi. Ciò non è, secondo il Centro, una buona notizia per il mercato interno. Innanzi tutto perché l'aumento della produzione europea derivante dalla politica antidumping non è mai sufficiente per compensare la diminuzione delle importazioni in provenienza dai paesi interessati da dazi antidumping. In secondo luogo perché, nel clima attuale di crisi economica mondiale, la politica antidumping dell'UE favorisce una maggiore contrazione degli scambi mondiali. La politica antidumping dell'UE dimostra quindi una palese inefficienza, e la contrazione degli scambi che ne risulta genera aumenti di prezzi, interruzioni di approvvigionamenti potenziali e restrizioni della scelta per gli importatori, i venditori al dettaglio e quindi i consumatori.

Politica antidumping UE:

www.ecipe.org

24/06/2009, Bruxelles - L'onere fiscale globale ha rappresentato il 39,8% del PIL nell'UE a 27 nel 2007, cioè un aumento leggero rispetto al tasso di 39,7% registrato nel 2006, secondo una relazione pubblicata lunedì 22 giugno da Eurostat e dalla DG Tassazione ed Unione doganale della Commissione europea. Il dato, che era pari al 40,6% nel 2000 era calato al 38,9% nel 2004, prima di cominciare ad aumentare. Nella zona euro, l'evoluzione è simile a quella dell'UE nell'insieme, ma a livello leggermente superiore. Nel 2007, l'onere fiscale globale della zona euro raggiungeva il 40,4% del PIL, in aumento leggero anche comparato con il tasso di 40,3% nel 2006. Rispetto al resto del mondo, la pressione fiscale rimane generalmente elevata nell'UE, che supera quella degli Stati Uniti e del Giappone di circa 12 punti di percentuale. L'onere fiscale varia tuttavia in modo significativo di uno Stato membro all'altro, che va da meno del 30% in Romania ed in Slovacchia (29,4% ciascuno), come pure in Lituania (29,9%), a quasi il 50% in Danimarca (48,7%) ed in Svezia (48,3%). Dal 2000, variazioni importanti del rapporto delle imposte al PIL sono intervenute in diversi Stati membri. I più forti ribassi sono stati registrati in Slovacchia, dove il carico fiscale globale è diminuito dal 34,1% nel 2000 al 29,4% nel 2007, ed in Finlandia (dal 47,2% al 43,0%). Gli aumenti più segnati sono stati osservati a Cipro (dal 30,0% al 41,6%) e a Malta (dal 28,2% al 34,7%).

Situazione fiscale UE:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/gen_info/economic_analysis/tax_structures/index_en.htm

AGRICOLTURA

01/06/2009, Brno – I rappresentanti dei ventisette Stati membri dell'UE al Comitato speciale agricoltura (CSA) si sono riuniti lunedì 1° giugno a Brno, in Repubblica ceca, per discutere dell'ultima comunicazione della Commissione europea sui prodotti di qualità. La presidenza ceca spera di riuscire a convincere i ministri europei dell'agricoltura ad approvare conclusioni su questo tema nella prossima riunione in Consiglio, i 22 e 23 giugno a Lussemburgo. Il CSA discuterà nuovamente di questo dossier nel corso della riunione di lunedì 8 giugno. Gli esperti del CSA sono globalmente d'accordo con la Commissione sulla necessità di instaurare un sistema più semplice e abbreviare i termini d'approvazione delle nuove indicazioni geografiche. È necessario altresì, per la maggior parte delle delegazioni, evitare di "confondere" il consumatore con troppe informazioni sulle caratteristiche dei prodotti. Tuttavia tra gli Stati membri sono apparsi alcuni punti di divergenza. La semplificazione non deve portare a una deregulation e a una diminuzione dell'ambizione di qualità delle derrate, hanno sostenuto alcuni paesi. La Commissione propone di fondere i tre sistemi attuali (vini-superalcolici, prodotti agricoli e derrate alimentari) in una struttura regolamentare unica. Quest'idea è accolta con scetticismo da molte delegazioni (che temono una perdita di specificità), come anche quella che mira a fondere i due strumenti esistenti, cioè la DOP (denominazione d'origine protetta) e l'IGP (indicazione geografica protetta).

Dibattito riforma agricoltura:

www.agenceeurope.com

22/06/2009, Bruxelles – A pochi giorni ormai dal termine, la Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea pubblica l'invito finale a partecipare al concorso per la creazione del nuovo logo europeo dell'agricoltura biologica. Sono invitati a presentare progetti gli studenti in design dei 27 Stati membri che, oltre a vincere ricchi premi in denaro, avranno l'opportunità di diventare famosi come autori del nuovo logo ufficiale dell'UE per i prodotti dell'agricoltura biologica. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 6 luglio 2009. Al concorso per la creazione del nuovo logo europeo dell'agricoltura biologica possono partecipare i cittadini dell'Unione europea di ogni età regolarmente iscritti a un Istituto superiore di arte o design situato in uno dei paesi dell'Unione o che abbiano recentemente conseguito un diploma in una di queste discipline. Finora al concorso di design si sono già iscritti oltre 500 studenti dei 27 Stati membri e hanno presentato progetti del simbolo europeo dell'agricoltura biologica originali e molto innovativi. Con la proroga del termine di altri cinque giorni viene offerta la possibilità di partecipare e presentare progetti a un numero ancora maggiore di studenti.

Logo agricoltura biologica:

http://ec.europa.eu/agriculture/organic/logo/index_it.htm

AFFARI SOCIALI

12/06/2009, Bruxelles - Il 15% degli europei ritiene di aver subito discriminazioni– per questo motivo la Commissione europea indice per il sesto anno consecutivo il suo concorso giornalistico "Sì alle diversità. No alle discriminazioni". Il concorso è aperto a giornalisti della stampa tradizionale e della stampa on line. Esso intende dare risalto ai talenti degli operatori dei mass media che, con i loro scritti, contribuiscono a una migliore comprensione dei vantaggi della diversità e al superamento delle discriminazioni fondate sulla religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età, le tendenze sessuali, la razza o l'origine etnica. Il concorso di quest'anno prevede una categoria specifica per articoli consacrati alla correlazione tra povertà e discriminazione. "La discriminazione rappresenta uno spreco di talenti e la negazione dei diritti fondamentali" ha affermato Vladimír Špidla, Commissario europeo responsabile per le pari opportunità. "Non è questo il momento per rallentare i nostri sforzi volti a combattere questa piaga. Al contrario, abbiamo bisogno di tutte le nostre risorse umane per superare la crisi e far ripartire l'economia europea. Questo concorso, che è ora alla sua sesta edizione, contribuisce a far opera di sensibilizzazione sui diritti delle persone alla parità di trattamento oltre a costituire un riconoscimento dei talenti giornalistici in Europa."

Concorso contro discriminazioni in UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/910&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

18/06/2009, Bruxelles - Il nuovo accordo quadro stipulato dalle parti sociali europee prolunga la durata del congedo parentale portandolo da tre a quattro mesi per genitore e si applica a tutti i lavoratori dipendenti, a prescindere dalla forma del loro contratto. Questo è il risultato di sei mesi di negoziati tra le parti sociali e rispecchia i cambiamenti intervenuti nella società e sul mercato del lavoro dopo la firma del primo accordo quadro sul congedo parentale avvenuta nel 1995. "Questo accordo è la prova che il partenariato sociale europeo funziona e produce risultati concreti per i lavoratori e le imprese in Europa" ha sottolineato Vladimír Špidla, Commissario responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità. Ed ha aggiunto: "Questo accordo affronta concretamente uno degli obiettivi prioritari per la parità delle donne e degli uomini a riprova della volontà di trovare soluzioni per migliorare l'equilibrio tra vita familiare e vita professionale, tenendo nel contempo conto della diversità dei quadri normativi nazionali, delle pratiche e delle tradizioni" .

Accordo congedo parentale:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/948&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AMBIENTE E TURISMO

03/06/2009, Bruxelles - Stavros Dimas, Commissario Europeo responsabile dell'ambiente, ha constatato con soddisfazione che per il terzo anno consecutivo le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite. L'inventario delle emissioni compilato dall'Agenzia europea dell'ambiente per il 2007, l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi, indica un calo dell'1,6% delle emissioni nell'UE-15 rispetto al 2006 mentre l'economia è cresciuta del 2,7%. Con tale calo le emissioni nell'UE-15 scendono del 5,0% rispetto al loro livello nell'anno di riferimento (il 1990 nella maggior parte dei casi). Ciò indica che l'UE-15 è sulla buona strada per conseguire l'obiettivo per essa stabilito dal protocollo di Kyoto di ridurre mediamente le emissioni dell'8% nel periodo 2008-2012 rispetto al livello dell'anno di riferimento. Nell'EU-27 le emissioni sono calate dell'1,2% nel corso dell'anno e risultano diminuite del 12,5% rispetto all'anno di riferimento. Il commissario Dimas ha dichiarato: "Le recenti riduzioni delle emissioni nell'UE-15 ci confermano che saremo in grado di raggiungere l'obiettivo per noi previsto dal protocollo di Kyoto. Il fatto che ancora una volta nel 2007 si registri una notevole riduzione delle emissioni in oltre la metà degli Stati membri dell'UE-15 ci porta a concentrare i nostri sforzi sulla conclusione di un ambizioso accordo globale sul clima per il periodo successivo al 2012 nell'ambito della conferenza di Copenaghen in dicembre. Tale accordo costituirà l'ambito per procedere a riduzioni delle emissioni a livello mondiale in futuro.

Miglioramento emissioni gas serra:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/851&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=fr>

22/06/2009, Bruxelles - In vista del nuovo accordo internazionale sul clima che dovrebbe essere concluso a dicembre in occasione della conferenza di Copenaghen, i cambiamenti climatici sono ovviamente al centro della "Settimana verde 2009" indetta dalla Commissione europea, che si svolgerà dal 23 al 26 giugno nell'edificio Charlemagne a Bruxelles. Con lo slogan "agire e adattarsi" durante la Settimana verde, la più grande conferenza annuale dedicata alla politica ambientale dell'UE, sarà esaminata la complessa sfida di ridurre le emissioni di gas serra in Europa e nel mondo e adattarsi ai cambiamenti climatici in atto. Nel corso di otto sessioni si tenterà inoltre di delineare realisticamente un mondo a basse emissioni di carbonio per il 2050. Si prevede che ai tre giorni dell'evento parteciperanno più di 4 000 persone provenienti dall'Europa e dal resto del mondo. Durante la sessione conclusiva del 26 giugno il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, terrà il discorso programmatico, che sarà rivolto alle prospettive dell'accordo di Copenaghen.

Settimana verde 2009:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/969&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

08/06/2009, Bruxelles - I ministri dei 27 Stati membri dell'UE hanno adottato formalmente le nuove regole sul roaming nell'UE proposte dalla Commissione europea a settembre dell'anno scorso e approvate dal Parlamento europeo ad aprile. Grazie a queste nuove regole le bollette telefoniche dei consumatori caleranno anche del 60% a partire dal 1° luglio, in tempo per le vacanze estive di quest'anno. In particolare, il nuovo regolamento sul roaming assicura che i consumatori non pagheranno più di 0,11 euro (IVA esclusa) per inviare SMS quando si trovano all'estero all'interno dell'UE. Inoltre, questa estate i consumatori potranno navigare su internet, scaricare film o mandare le foto delle vacanze con il cellulare senza la brutta sorpresa di bollette stratosferiche per aver usato il roaming. In base alle nuove regole gli operatori di telefonia mobile devono fatturare ai consumatori le chiamate effettuate in roaming al secondo invece che al minuto dopo i primi 30 secondi. In questo modo le bollette telefoniche dovrebbero calare anche del 24%. Le nuove norme comunitarie in materia di roaming, ieri

approvate dal Consiglio dei ministri dell'UE, entreranno in vigore il 1° luglio in tutti i 27 Stati membri dell'UE.

Riduzione prezzi roaming:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/880&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

23/06/2009, Bruxelles - La Commissione europea cofinanzierà un progetto condotto da Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Polonia per aiutare le amministrazioni pubbliche a migliorare i servizi in linea nel settore dei servizi. Entro la fine dell'anno ogni Stato membro disporrà di sportelli unici che permettono alle imprese di espletare formalità amministrative in linea. Questo consentirà ad esempio ad un fornitore belga di servizi di compilare in linea tutte le formalità necessarie per aprire un bar nei Paesi Bassi. Il progetto pilota è inteso a rafforzare ulteriormente la qualità delle procedure elettroniche. Nel progetto pilota saranno investiti in tre anni oltre 14 milioni di euro, metà dei quali provverranno dal programma europeo per la competitività e l'innovazione. "Gli investimenti nelle più moderne tecnologie dell'informazione sono lo strumento giusto per promuovere la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e agevolare l'accesso delle imprese ai mercati degli altri Stati membri", ha affermato Viviane Reding, commissaria europea alla società dell'informazione e ai media. "I servizi offerti in linea, senza inutili formalità burocratiche, aiuteranno le imprese europee a espandersi su nuovi mercati, il che si tradurrà in un rafforzamento degli scambi all'interno dell'Unione europea e un aumento della crescita e dell'occupazione nel mercato unico."

Pubbliche Amministrazioni on line:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/967&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

03/06/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha autorizzato, ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato previste dal trattato CE, un regime italiano destinato alle imprese che sono confrontate a difficoltà finanziarie a causa della stretta creditizia nell'attuale crisi economica. La misura consente alle autorità nazionali, regionali e locali di concedere aiuti in forma di tassi agevolati su prestiti contratti entro il 31 dicembre 2010. Il regime è conforme alle condizioni del quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuto di Stato elaborato dalla Commissione, che conferisce agli Stati membri un più ampio margine di manovra per facilitare l'accesso ai finanziamenti nell'attuale crisi economica e finanziaria. Nello specifico, la misura è limitata nel tempo e si applica esclusivamente alle imprese che prima del 1° luglio 2008 non erano in difficoltà. Il regime è quindi compatibile con l'articolo 87, paragrafo 3, lettera b), del trattato CE che autorizza gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. Per il commissario responsabile della Concorrenza, Neelie Kroes, "la misura italiana è destinata a migliorare la liquidità delle imprese colpite dall'attuale rallentamento dell'economia, senza determinare indebite distorsioni della concorrenza. Una sensibile riduzione del costo dei mutui può essere un efficace incentivo per gli investimenti delle imprese e per la ripresa dell'economia."

Aiuti di Stato economia italiana:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/857&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

30/06/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato, in base al regolamento UE sulle concentrazioni, l'acquisizione di Tiscali UK Ltd, controllata di Tiscali SpA Italia, da parte di Carphone Warehouse Group Plc (Regno Unito). Secondo la Commissione, l'operazione non ostacolerà in maniera significativa una concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE) o in una sua parte sostanziale. Carphone Warehouse vende telefoni cellulari, connessioni per telefonia mobile e dispositivi connessi come i laptop. Nel Regno Unito funge da provider di accesso Internet a banda larga e stretta, operatore di servizi di telecomunicazione fissa e mobile e operatore virtuale di rete mobile (MVNO) per privati e imprese. Tiscali UK è un provider di servizi Internet e di telecomunicazione, che fornisce servizi di accesso Internet a banda larga e stretta, servizi di telecomunicazione fissa e servizi TV digitali a imprese e privati. Tiscali UK opera solo nel Regno Unito. L'esame dell'acquisizione proposta da parte

della Commissione ha dimostrato che nessuno dei mercati suddetti desterebbe preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza. La nuova impresa continuerà ad essere in concorrenza con un certo numero di operatori alternativi forti, tra cui quelli basati su piattaforma via cavo.

Acquisizione Tiscali UK da parte di Carphone Warehouse:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1054&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ENERGIA E TRASPORTI

02/06/2009, Bruxelles - Stando ai risultati di uno studio intitolato Employ RES sull'incidenza economica dell'obiettivo comunitario che mira a portare al 20% entro il 2020 la parte delle fonti d'energia rinnovabili nel bouquet energetico (consumo energetico primario) dell'UE, resi pubblici il 2 giugno dalla Commissione europea, l'obiettivo stabilito dal Consiglio europeo dovrebbe permettere di creare quasi 2,8 milioni di posti di lavoro nel settore delle "rinnovabili" e di generare un "utile globale" pari a circa l'1,1% del PIL. Sebbene la sua importanza vari fortemente da uno Stato membro all'altro, nel 2005, il settore delle "rinnovabili" dava lavoro a 1,4 milione di persone e generava un utile lordo di 58 miliardi di euro nell'UE; i settori della biomassa e delle tecnologie eoliche e idriche costituiscono attualmente le maggiori fonti di occupazione. In futuro, un numero nettamente più elevato di persone dovrebbe trovare un lavoro nel settore delle "rinnovabili", in particolare nei nuovi Stati membri, senza contare che sono altresì previste ripercussioni positive sull'economia. Secondo lo studio, l'attuazione della politica comunitaria in materia di energie rinnovabili stimolerà la creazione di circa 410.000 posti di lavoro e comporterà un aumento dello 0,24% del PIL nell'UE-27 entro il 2020.

Ripercussioni positive energie rinnovabili:

http://ec.europa.eu/energy/renewables/studies/renewables_en.htm

17/06/2009, Bruxelles - Un processo di riflessione lanciato dalla Commissione europea, che ha coinvolto le parti interessate e gli esperti del trasporto, ha identificato 6 principali tendenze e sfide, che influenzeranno lo sviluppo futuro della politica dei trasporti nei decenni a seguire: Invecchiamento della popolazione, migrazione e mobilità interna, la sfida ambientale ed energetica, urbanizzazione e globalizzazione. Tutto ciò dimostra la necessità di concentrare la futura politica europea per i trasporti verso un sistema di trasporto integrato, basato sulla tecnologia e di facile utilizzo per l'utente. Con l'adozione odierna della comunicazione sul futuro dei trasporti, la Commissione europea si prefigge di stimolare ulteriormente il dibattito per identificare proposte politiche concrete per il suo prossimo Libro bianco sul trasporto previsto per il 2010. "Il trasporto è stato e rimarrà una componente essenziale della nostra vita quotidiana. Ha contribuito sostanzialmente allo sviluppo, all'integrazione e alla crescita del mercato interno, con vantaggi tangibili per l'economia europea. La politica europea per i trasporti ha inoltre innalzato gli standard del settore per quanto riguarda le condizioni di lavoro e i livelli di sicurezza. Ha permesso, infine, il rafforzamento dei diritti dei passeggeri. Sono convinto che i tempi siano maturi per mettere in pratica questa politica. In primo luogo attraverso l'integrazione delle differenti modalità di trasporto, ponendo l'Ue in prima posizione rispetto ai servizi e alle tecnologie del trasporto e, inoltre, basando la futura politica dei trasporti sulle esigenze e sui diritti degli utenti e dei lavoratori del settore", ha dichiarato il Vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per il trasporto.

Futuro dei trasporti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/936&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

25/06/2009, Bruxelles - Condotta dall'Associazione Europea dell'Industria Fotovoltaica (EPIA), uno studio conclude che l'energia solare fotovoltaica sarebbe in grado di diventare una delle risorse principali e concorrenziali sul mercato dell'elettricità in Europa. Lo studio valuta che, nelle condizioni attuali del mercato, l'energia fotovoltaica potrebbe fornire tra il 4% ed il 6% delle necessità dell'Europa in elettricità entro il 2020. Si sottolinea altresì che se condizioni più favorevoli agli investimenti fossero stabilite dalle istanze decisionali europee, dai regolatori e dal settore energetico, l'elettricità fotovoltaica potrebbe soddisfare fino al 12% di questa domanda, cosa che costituirebbe un aumento considerevole nei confronti della quota inferiore all'1% constatata oggi. Lo studio dimostra inoltre che l'Europa ed il suo

tessuto economico potrebbero tirare una fonte di vantaggi considerevoli di un ricorso aumentato all'energia fotovoltaica, poiché l'elettricità fotovoltaica è la tecnologia verde che conosce la crescita più rapida e che i costi dovrebbero abbassarsi più rapidamente di quelli delle altre fonti d'energia.

Possibilità fotovoltaico:

<http://www.setfor2020.eu/>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

04/06/2009, Lussemburgo - I ministri degli interni dell'UE hanno raggiunto un accordo sulla creazione di un meccanismo di scambio di informazioni relativo all'eventuale accoglienza di ex detenuti di Guantánamo da parte di uno Stato membro. Trattasi della prima fase concreta che mira a formalizzare la risposta europea alle richieste americane di accoglienza di ex prigionieri di Guantánamo dichiarati "liberabili". "Abbiamo creato un quadro tecnico che consente agli Stati membri che lo desiderano di accogliere ex prigionieri e far sì che non vi siano rischi di sicurezza scambiando informazioni su loro", ha dichiarato il ministro ceco dell'interno, Martin Pecina. "Queste persone non sono criminali; non si tratta di limitare i loro spostamenti", ha precisato. "Questa decisione creerà un clima propizio al negoziato tra gli Stati Uniti e gli Stati membri dell'UE per accogliere persone ritenute innocenti", ha dichiarato Gilles de Kerchove, il coordinatore antiterrorismo dell'UE. "È molto importante aiutare il presidente Obama, soprattutto in un momento in cui incontra difficoltà con il Congresso", ha aggiunto, ritenendo che il gesto europeo potrebbe altresì avere un'incidenza su decisioni di altri partner, come il Canada o l'Australia.

Accoglienza detenuti Guantanamo:

www.agenceeurope.com

11/06/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato due comunicazioni nelle quali analizza l'azione dell'Unione degli ultimi anni nel settore della giustizia e degli affari interni e presenta le priorità future. Il cittadino sarà al centro del futuro "programma di Stoccolma", che il Consiglio europeo dovrà adottare entro la fine dell'anno e che impegnerà l'azione dell'Unione dei prossimi cinque anni su cittadinanza, giustizia, sicurezza, asilo e immigrazione. "Nei prossimi anni l'azione dell'Unione dovrà anzitutto tendere a che diventino più tangibili, per i cittadini, i benefici dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia", ha sottolineato il presidente della Commissione José Manuel Barroso. "È nostro obiettivo promuovere i diritti dei cittadini, facilitarne la vita di tutti i giorni e proteggerli, e per questo dobbiamo svolgere un'azione, a livello europeo, efficace e responsabile. Particolarmente importante considero a questo proposito la politica di immigrazione. La Commissione spera per l'appunto che questa sia la visione che si discuterà in Consiglio e al Parlamento europeo in vista dell'adozione, da parte del Consiglio europeo del dicembre 2009, del nuovo programma di Stoccolma".

Prospettive GAI dell'Unione Europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/894&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

08/06/2009, Bruxelles - Il Premio dell'Unione europea/Europa Nostra per la conservazione del patrimonio culturale è stato inaugurato congiuntamente nel 2002 dalla Commissione europea e da Europa Nostra per dare un riconoscimento a iniziative d'eccellenza realizzate in Europa nel settore del patrimonio culturale in categorie che vanno dal restauro di edifici e il loro adattamento a nuovi utilizzi, dal ripristino del paesaggio urbano e rurale, dall'interpretazione dei siti archeologici alla conservazione delle collezioni d'arte. Vengono anche concessi premi per progetti nel campo della ricerca, dell'istruzione e della sensibilizzazione in materia di patrimonio culturale e per contributi esemplari alla conservazione del

patrimonio culturale da parte di privati e organizzazioni. I Gran premi, ciascuno per un valore di 10 000 euro, sono andati a progetti in Finlandia, Grecia, Ungheria, Italia, Spagna e Regno Unito. Nel suo messaggio 'Ján Figel', Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, ha ribadito che i progetti selezionati e le persone che vi hanno partecipato " indicano che il patrimonio culturale non consiste soltanto nel restauro e nella conservazione dei monumenti del passato ma anche nel vivere il nostro retaggio comune nel mondo presente in modo che esso sia parte della nostra realtà quotidiana. "

Consegna premi per la conservazione del patrimonio culturale europeo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/885&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

11/06/2009, Praga - 65 istituzioni di istruzione superiore di 16 paesi ricevono oggi uno speciale riconoscimento di qualità europeo in vista dei loro sforzi per agevolare agli studenti lo studio all'estero. Questi riconoscimenti (quality label) sono assegnati alle università che hanno dato prova di eccellenza nell'applicare il Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS) e il Supplemento al diploma (SD), due strumenti europei che rendono più trasparente l'insegnamento e l'apprendimento e agevolano il riconoscimento degli studi e delle qualifiche. Stasera, Ján Figel', Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù consegnerà i label ECTS e SD per il 2009 alla presenza del viceministro per gli Affari europei del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport della Repubblica ceca, Jakub Dürr. Sulle 63 che si sono candidate all' ECTS, 23 istituzioni di istruzione superiore riceveranno il label ECTS. Sulle 161 domande di SD, 52 istituzioni di istruzione superiore potranno fregiarsi di un label SD. Ciò significa che, complessivamente, circa un terzo delle candidature ECTS e SD è stato selezionato. Dieci istituzioni riceveranno entrambi i label.

Premiazioni università che favoriscono mobilità:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/907&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

04/06/2009, Bruxelles - Occorre assolutamente fermare, con misure immediate, il crollo delle risorse alieutiche, la distruzione dell'habitat marine e l'inquinamento che colpisce le acque europee, dichiara Oceana, nel comunicato stampa diffuso giovedì 4 giugno. Quest'organizzazione internazionale, che opera per la protezione degli oceani, ricorda che il giorno mondiale dell'oceano si terrà lunedì 8 giugno. Ma, i mari europei "si trovano fra le più alterate del mondo". Più di 31.000 specie marine abitano nelle acque europee su un totale di 230.000 catalogate nel mondo. Tuttavia, da molte decine di anni, "questa biodiversità preziosa si vede deteriorata dall'inquinamento e le aggressioni fisiche degli ecosistemi", si legge nel comunicato di Oceana. L'organizzazione denuncia che ogni giorno, nei mari europei: 275 scarichi di sostanze inquinanti illegali sono effettuati da navi; 55.000 tonnellate di acque delle stive, di residui d'olio e di idrocarburi sono gettati al mare; 350.000 ettari di fondali marini sono devastati dai pescherecci a strascico; 20.000 tonnellate di pesce sono pescate e 3.000 altre tonnellate sono gettate fuori bordo.

Tutela risorse marine europee:

<http://www.oceana.org/europe/home/>

POLITICA REGIONALE

10/06/2009, Bruxelles - Danuta Hübner, Commissario alla Politica Regionale, presenterà, mercoledì 10 giugno a Bruxelles, la strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico. Per aiutare questa macro-regione, che comprende circa 100 milioni di abitanti, a massimizzare il suo potenziale di sviluppo, la Commissione propone una strategia il cui scopo è di coordinare l'azione degli Stati membri, delle regioni, delle istituzioni finanziarie e di altri gruppi d'interesse in causa. Questa nuova strategia dell'UE, che è anche un primo passo verso un'attuazione regionale della politica d'integrazione marittima dell'Unione, comporta una comunicazione ed un piano d'azione con un elenco di 80 progetti pilota, fra i quali alcuni sono stati già lanciati. Questa strategia sarà inoltre certamente fra le priorità della presidenza svedese dell'UE.

Strategia per il Baltico:

www.agenceeurope.com

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

17/06/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha confermato che l'UE invierà una missione d'osservazione delle elezioni in Guinea-Bissau, in occasione dello scrutinio presidenziale del 28 giugno prossimo. Quattro esperti e il capo della missione, l'ex eurodeputato Johan Van Hecke, sono in loco dal 6 giugno. Saranno raggiunti da altri 6 osservatori per un lungo periodo e da 10 osservatori per un breve periodo. Oltre a questa missione, la Commissione ha concesso un aiuto diretto di 1,5 milioni di euro per l'organizzazione di queste elezioni, organizzate a seguito dell'assassinio del presidente, Joao Bernardo Vieira, nel marzo scorso. Sottolineando il clima difficile che prevale nel Paese (un ministro candidato alle elezioni presidenziali e un ex ministro sono stati uccisi il 5 giugno da alcuni soldati), il Commissario alle Relazioni Esterne, Benita Ferrero-Waldner, si augura che le elezioni presidenziali "procureranno una maggiore stabilità alla Guinea-Bissau". Il Commissario allo Sviluppo, Louis Michel, vede in queste elezioni "un'occasione per riunire le forze politiche positive della Guinea-Bissau attorno al programma ambizioso di riforme di cui il paese ha bisogno in modo urgente".

Elezioni in Guinea-Bissau:

www.agenceeurope.com

24/06/2009, Bruxelles - I rappresentanti eletti regionali e locali hanno ammonito a non chiudere le porte dell'UE ai paesi che aspirano ad accedervi, pur insistendo sulla necessità di esigere da loro ulteriori riforme concrete. Nel corso della sessione plenaria del 17 e 18 giugno, infatti, il Comitato delle regioni (CdR) ha adottato due pareri sulla strategia dell'UE in materia di allargamento, inviando un messaggio forte di decentramento ai paesi candidati e aspiranti tali: dato che il grosso della normativa comunitaria viene attuato dagli enti regionali e locali, questi rivestono una cruciale importanza nel "preparare" il loro paese ad aderire all'UE. Occorre quindi dare atto del ruolo essenziale svolto dagli enti infrastatali nel processo di adesione e rafforzare di conseguenza le loro capacità. Il CdR chiede ai paesi candidati di procedere in tempi rapidi al recepimento della normativa UE nei rispettivi ordinamenti giuridici. Il Comitato insiste in particolare sulla necessità che il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) sia fatto proprio quanto prima da tutti i paesi candidati. Ciò, infatti, consentirebbe di rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra gli enti regionali e locali nell'UE e nei paesi candidati. Il CdR sottolinea che tale cooperazione avrebbe un impatto positivo diretto sui diversi processi di adesione.

Parere CdR su allargamento:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=COR/09/69&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

12/06/2009, Bruxelles - Gli Stati membri di tutta l'Unione Europea sembrano indirizzati, il prossimo lunedì, ad autorizzare la definizione di due nuovi standard di sicurezza per i bambini – sicure a prova di bambino per le finestre e le porte finestre e articoli per il bagno dei bambini – nel contesto di una strategia molto più ampia volta ad aggiornare le norme di sicurezza relative a un'ampia gamma di prodotti per la cura dei bambini in tutta l'UE. Attualmente non esistono norme UE per tali articoli. Le nuove norme assicureranno che le sicure per le finestre e le porte finestre siano a prova di bambino oltre ad innalzare in generale gli standard di sicurezza. Per quanto concerne gli articoli per il bagnetto, in particolare i sedili per il bagno destinati a bambini in tenera età, la norma migliorerà i requisiti di stabilità e di sicurezza e imporrà una serie di nuovi avvertimenti chiari all'indirizzo di coloro che accudiscono i bambini. Il 15 giugno gli Stati membri, in sede di Comitato per la sicurezza generale dei prodotti, voteranno per decidere se autorizzare la definizione dei nuovi standard.

Nuovi standard UE prodotti per bambini:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/912&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

18/06/2009, Bruxelles - In un comunicato diffuso giovedì 18 giugno, il gruppo di lavoro scientifico europeo sull'influenza (ESWI) si preoccupa delle conseguenze prevedibili sull'accesso dei cittadini ai vaccini che dovrebbero essere disponibili gradualmente a partire dal prossimo autunno, a seguito delle politiche nazionali d'acquisizione di vaccino contro l'influenza A/H1N1. “Una distribuzione equa dei vaccini anti-pandemia ed una protezione adeguata di tutti i cittadini nell'Unione richiede una politica d'acquisizione e di distribuzione coordinata”, sottolinea l'ESWI che preme le autorità dell'UE di stabilire una strategia uniforme per sorvegliare e coordinare la produzione e la distribuzione di vaccini nell'UE. “Tale approccio non è soltanto necessario per garantire la solidarietà tra gli Stati membri ed i loro abitanti, ma anche tra l'UE ed i paesi in via di sviluppo”, prosegue l'ESWI che chiede all'UE di aiutare l'OMS a costituire stock di vaccini per i paesi poveri. Questo gruppo di scienziato presieduto dal professore Ab Osterhaus ricorda anche che il vaccino anti pandemia non può sostituire il vaccino stagionale e che la vaccinazione dei gruppi rischio contro l'influenza stagionale è della massima importanza.

Distribuzione vaccini anti-influenzali:

<http://www.eswi.org/>

VARIE

19/06/2009, Bruxelles - Venerdì 19 giugno, il Consiglio europeo ha approvato formalmente le “garanzie giuridiche” che l'Irlanda aveva chiesto (e già ottenuto in linea di massima nel dicembre 2008) per poter convocare un altro referendum sul trattato di Lisbona. Dopo il “no” del giugno 2008, non sussistono quindi ostacoli per una nuova consultazione popolare, ma il primo ministro, Brian Cowen, non ne ha ancora svelato la data, limitandosi per ora a dire che si sarebbe tenuto “all'inizio di ottobre” (si parla del 2 ottobre). Le garanzie, che dovrebbero rassicurare gli irlandesi sulla neutralità del paese, la fiscalità e l'aborto, assumeranno inizialmente la forma di una “decisione” vincolante dei capi di Stato e di governo, che entrerà in vigore (senza altre ratifiche) contemporaneamente al trattato di Lisbona. Su richiesta insistente degli irlandesi e, nonostante le forti reticenze del Regno Unito e di altri paesi a riaprire il processo di ratifica del trattato di Lisbona, i Ventisette hanno convenuto che la decisione adottata venerdì sarà trasformata in “protocollo” da allegare al nuovo trattato in occasione del prossimo ampliamento dell'UE.

Garanzie giuridiche Irlanda:

www.agenceeurope.com

30/06/2009, Bruxelles - L'incompatibilità dei caricatori per i telefoni cellulari è una grande scocciatura per gli utilizzatori e determina anche una grande quantità di rifiuti non necessari. Per tale motivo la Commissione ha invitato l'industria dei telefoni cellulari a formulare un impegno volontario per risolvere questo problema in modo da evitare il ricorso a strumenti legislativi. In conseguenza a ciò i principali

produttori di telefoni cellulari hanno concordato di armonizzare i caricatori nell'UE. In un Protocollo d'intesa presentato oggi alla Commissione l'industria s'impegna ad assicurare la compatibilità dei caricatori sulla base del connettore Micro-USB. Inoltre si svilupperà una nuova norma UE per assicurare un perdurante uso sicuro del caricatore al fine di agevolare l'attuazione del Protocollo d'intesa. La prima generazione di nuovi telefoni cellulari dotati di caricatore intercompatibile dovrebbe arrivare sul mercato UE a partire dal 2010.

Caricatore universale cellulari:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1049&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

BANDI

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA/04/09 - Formazione

Scadenza: 07 Agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:125:0031:0032:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA N. 09/09 - Media — Promozione/Accesso al mercato)

Scadenza: 07 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0006:0007:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA N. 10/09

MEDIA — Promozione delle opere audiovisive europee e dei professionisti europei fuori dai paesi Media

Scadenza: 12 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:139:0011:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/06/09 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente. Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compresi i quadri nazionali e settoriali delle qualifiche

Scadenza: 14 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0013:0015:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/07/09 nell'ambito del Programma per l'apprendimento permanente. Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Scadenza: 14 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0016:0019:IT:PDF>

Sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Scadenza: 18 agosto 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA/16/09

Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa

Scadenza: 19 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:139:0013:0014:IT:PDF>

Invito a presentare proposte 2009 — Esercitazioni di simulazione su vasta scala nell'ambito del meccanismo comunitario di protezione civile

Scadenza: 20 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:139:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per la formazione di comunità della conoscenza e dell'innovazione presso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Scadenza: 27 Agosto 2009

<http://eit.europa.eu/press/news-archive/single-view/article/call-for-kics-launched.html>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR N. ENT/CIP/09/B/N10S00 - Conti satellite per cooperative e mutue

Scadenza: 04 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:139:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'ecoinnovazione del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (Decisione CIP 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

Scadenza: 10 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:089:0002:0002:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/09

Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea

Scadenza: 15 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:083:0026:0027:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/26/2009

Politiche e utilizzo di prassi basate su informazioni concrete; invito a presentare proposte per l'allestimento di reti di iniziative di mediazione delle conoscenze

Scadenza: 25 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:142:0003:0003:IT:PDF>

INVITO APERTO - Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 25 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:147:0026:0027:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/13/09 per l'attuazione della finestra di Cooperazione Esterna Erasmus Mundus - Regione America latina anno accademico 2009/2010 Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 ottobre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:148:0016:0018:IT:PDF>

Invito a presentare proposte IX-2010/02 — Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo

Scadenza: 1 novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:125:0024:0026:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse: selezione di esperti indipendenti per il programma «internet piu' sicuro» (2009-2013)

Scadenza: 31 Dicembre 2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org